

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro-Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile - **Decreto dirigenziale n. 281 del 9 novembre 2009 – PSR Campania 2007-2013 Misura 123- Sottomisura 1- Settore agroalimentare e florovivaistico. Bimestre : luglio-agosto 2009. Approvazione graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento e dell' elenco delle istanze non ammissibili alla valutazione**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione UE ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13.03.2008 con il quale il Coordinatore pro-tempore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, con il quale sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "cluster" delle Misure 112-121;

VISTO in particolare il punto 4 – Modello Organizzativo – delle suddette Disposizioni Generali che stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 che approva il "manuale organizzativo – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

VISTI i Decreti Regionali Dirigenziale n. 59 del 30.12.2008 e n. 25 del 30.04.2009 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approvano il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto";

CONSIDERATO che il Settore Interventi per la Produzione Agricola, in quanto competente per materia, è stato individuato quale soggetto attuatore per la misura 123 "accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" (limitatamente alla sottomisura settore agroalimentare e florovivaistico) del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale. n. 2 del 28.1.2009 con il quale è stata individuata presso il predetto Settore, l'unità di gestione delle domande di aiuto per la misura 123 "accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" (limitatamente alla sottomisura settore agroalimentare e florovivaistico) del P.S.R. Campania 2007-2013;

PRESO ATTO che le citate disposizioni generali prevedono che l'istruttoria venga compiuta con l'ausilio di procedure informatizzate;

PRESO ATTO che le suddette procedure non sono ancora operative e che allo scopo di non generare impatti negativi sull'economia dell'agricoltura regionale conseguenti ad eventuali ritardi nell'attuazione



degli interventi, si è comunque proceduto alle fasi di verifica della ricevibilità ed all'istruttoria e valutazione delle domande di aiuto nel rispetto delle procedure descritte nel "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto";

PRESO ATTO che allo scadere del bimestre luglio-agosto 2009 sono state presentate n. 11 domande di aiuto:

PRESO ATTO che la verifica della ricevibilità formale e documentale si è conclusa positivamente per tutte le suddette domande di aiuto:

PRESO ATTO che al termine delle istruttorie, l'Unità di Gestione delle domande di aiuto ha emesso la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento, indicate nella tabella 1 (all. 1), nonché l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione, indicate nella tabella 2 (all. 2), e che non vi sono istanze non ammissibili a finanziamento;

TENUTO CONTO che per le domande di aiuto non ammesse a valutazione saranno inviate comunicazioni a mezzo telefax, così come previsto dalle disposizioni generali al punto 5.3 e che entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di trasmissione, gli interessati possono fare richiesta di riesame delle domande di aiuto;

VISTA la L.R. 24/05 art. 4, comma 6

Per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

DECRETA

- Art. 1. Di approvare, per il bimestre luglio agosto 2009 misura 123- sottomisura 1 settore agroalimentare e florovivaistico del PSR Campania 2007 -2013, la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento indicate nella tabella 1 e l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione indicate nella tabella 2, come da allegati al presente provvedimento che ne formano parte integrante e sostanziale.
- Art. 2 Di dare pubblicità alla suddetta graduatoria provvisoria e ai suddetti elenchi tramite affissione presso il Settore Interventi Produzione Agricola ubicato al quattordicesimo piano della sede della Regione Campania sita all'isola A6 del Centro Direzionale di Napoli e pubblicazione sul web all'indirizzo http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura.

Art. 3 – Il presente decreto dirigenziale è inviato:

- Al Signor Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- All'Autorità di Gestione del P.S.R. della Regione Campania;
- Al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- Al Settore attività di assistenza sedute di Giunta Archiviazione Decreti Dirigenziali
- Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge

dott. Antonio Irlando

Unità di Gestione delle Domande di Aiuto PSR 2007/2013 CAMPANIA

MISURA 123 - sottomisura 1 - Settore Agroalimentare e florovivaistico

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

BANDO pubblicato sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008

BIMESTRE luglio agosto 2009

200	numero prot. s istanza	data prot.	Beneficiario	CUUA	comune di	PR	titolo progetto	nuntaggia	spesa	percentuale di cofinaziamento	contributo pubblico
ро	s istariza	ISIANZA	Deficiciano	COUA	intervento	_	1 0	punteggio	ammessa	Commaziamento	pubblico
1	0747466	31/08/2009	LA NUOVA CASEARIA SNC	02988140618	VILLA LITERNO	CE	ampliamento di un caseifico per la produzione di mozzarella di bufala campana DOP	69,20	1.276.825,10	50%	638.412,55
2	0747943	31/08/2009	SPINOSA LUCIA SRL	02151930613	CASTELVOLT URNO	CE	ampliamento di un caseificio di mozzarella di bufala campana DOP	60,60	2.922.308,75	50%	1.461.154,38
3	0750464	01/09/2009	CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI Soc. Coop. a r.l.	00667130777	EBOLI	SA	realizzazione di un nuovo opificio per la lavorazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	58,20	4.238.296,77	50%	2.119.148,39
4	0716050	07/08/2009	CO.BA.FI.	04572700658	SCAFATI	SA	innovazione di processo e di prodotto	55,60	764.887,00	50%	382.443,50

TOTALE 9.202.317,62 4.601.158,81

luglio – agosto 2009

BIMESTRE

SETTORE INTERVENTI PRODUZIONE AGRICOLA

Unità di Gestione delle Domande di aiuto

PSR 2007/2013 CAMPANIA

MISURA 123 – sottomisura 1 settore agroalimentare e florovivaistico

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

BANDO pubblicato sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008

Pos.	Numero protocollo	Data protocollo	Ragione sociale	CUUA	Titolo del progetto	motivazioni
1	0746661	31.08.2009	FATTORIE DEL MASSICO Srl	07158140637	Realizzazione di un impianto di produzione di mozzarella di bufala campana DOP	1. la domanda di aiuto è carente della prescritta documentazione fotografica e dell'atto costitutivo; 2. dal contratto di sublocazione prodotto, sottoscritto in data 27.07.2009 tra le Società PILGEST SpA e FATTORIE DEL MASSICO Srl, si rileva quanto segue: - lo stabilimento oggetto di sublocazione e sito nel Comune di Vitulazio (CE) è di proprietà della Società finanziaria INTESA LEASING SpA che lo ha acquistato e locato alla PILGEST SpA la quale, in virtù di contratto di leasing, risulta l'attilizzatore del bene. Quest'ultima poi ha, con il contratto di cui trattasi, sublocato l'immobile alla Società richiedente FATTORIE DEL MASSICO Srl. Detto ciò e considerato che la "locazione finanziaria o leasing finanziario" è la forma contrattuale che consente di avere, in cambio del pagamento di un canone periodico, la disponibilità di un bene strumentale all'esercizio della propria professione o attività imprenditoriale, si osserva che ai sensi dell'art. 36 della Legge 27 luglio 1978 n. 392, il conduttore (utilizzatore) può sublocare l'immobile o cedere il contratto di locazione anche senza il consenso del locatore, purché venga insieme ceduta o locata l'azienda, dandone comunicazione al locatore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Pertanto, la Società PILGEST SpA non può sublocare l'immobile di cui trattasi e, conseguentemente, la Società richiedente non è in possesso del requisito previsto dal bando della misura 123 circa il possesso dell'impianto. Il bando della misura 123, inoltre, non individua il contratto di locazione finanziaria (leasing) come titolo esaustivo per il soddisfacimento del più volte richiamato requisito;

Unità di Gestione delle Domande di aiuto

PSR 2007/2013 CAMPANIA

MISURA 123 – sottomisura 1 settore agroalimentare e florovivaistico

Pos.	Numero protocollo	Data protocollo	Ragione sociale	CUUA	Titolo del progetto	motivazioni
1	0746661	31.08.2009	FATTORIE DEL MASSICO Srl	07158140637	Realizzazione di un impianto di produzione di mozzarella di bufala campana DOP	 l'investimento proposto, poi, oltre a prevedere l'acquisto di macchinari ed attrezzature, riguarda, tra l'altro, anche la realizzazione: di pannellature divisorie dell'impianto di trasformazione elettrica attraverso l'allestimento di una cabina elettrica sita all'esterno dello stabile dell'impianto elettrico dell'impianto di illuminazione interna ed esterna all'opificio.

Unità di Gestione delle Domande di aiuto

PSR 2007/2013 CAMPANIA

MISURA 123 – sottomisura 1 settore agroalimentare e florovivaistico

Pos.	Numero protocollo	Data protocollo	Ragione sociale	CUUA	Titolo del progetto	motivazioni
1	0746661	31.08.2009	FATTORIE DEL MASSICO Srl	07158140637	Realizzazione di un impianto di produzione di mozzarella di bufala campana DOP	 l'intesa di fornitura sottoscritta dall'Azienda Agricola "Mazzella Elia" deve essere firmata anche da "Mazzella Luisa" in quanto contitolare dell'azienda in questione. l'intesa di commercializzazione prodotta è stata emessa dalla Società PILATO SpA la quale esercita, solo come attività secondaria, il commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari; il lay out deve indicare in maniera chiara non solo l'allocazione dei diversi macchinari che caratterizzano il ciclo produttivo ma anche le opere realizzate. Nella fattispecie il grafico prodotto è poco esaustivo in ordine alla messa in opera delle pannellature e all'allocazione della cabina di trasformazione elettrica; alla relazione tecnica non si comprende esaustivamente l'acquisto di un serbatoio per siero magro da 20.000 lt se, giusto quanto indicato a pag. 3, la capacità di lavorazione è indicata in 10.000 lt/turno. Inoltre, alla pagina 8 di tale relazione è riportato chepoiché l'allacciamento all'acqua di rete tarderà ad essere disponibile, si disporrà di acqua di pozzo concessa dal complesso confinante che verrà trattata con Nel merito e considerato che la disponibilità di acqua potabile è requisito essenziale per le attività agroalimentari, sono necessari maggiori elementi di dettaglio in ordine alla fornitura di acqua.
2	0746833	31.08.2009	SVILUPPO AGRICOLO BIANCHINO Srl	07615340630	Ammodernamento del processo produttivo per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli freschi	il computo metrico fa riferimento a voci di costo caratterizzate dalla dicitura NP (nuovo prezzo) non supportate dall'analisi dei prezzi, così come richiesto dal bando della misura 123;

Unità di Gestione delle Domande di aiuto

PSR 2007/2013 CAMPANIA

MISURA 123 – sottomisura 1 settore agroalimentare e florovivaistico

Pos.	Numero protocollo	Data protocollo	Ragione sociale	CUUA	Titolo del progetto	motivazioni
2	0746833	31.08.2009	SVILUPPO AGRICOLO BIANCHINO SrI	07615340630	Ammodernamento del processo produttivo per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli freschi	 2. il lay-out prodotto non indica l'allocazione dell'impianto di fitodepurazione e della cella in B.T. di dimensioni metri 7 x metri 5, riportati nel grafico allegato alla DIA per variante in corso d'opera e datato novembre 2008. Inoltre, tenuto conto delle dimensioni delle celle riportate nelle relative offerte, si rappresenta che le celle di progetto, indicate nel lay out e identiche a quelle esistenti, non sono coincidenti con quelle oggetto di fornitura; 3. i preventivi prodotti per la realizzazione delle celle frigorifere non fanno alcun riferimento alla citata cella in B.T. di dimensioni metri 7 x metri 5. Nella fattispecie, si rappresenta che la mancata realizzazione di opere oggetto di provvedimenti autorizzativi da parte dell'Autorità comunale configura "realizzazione in difformità"; 4. i preventivi emessi dalla ditta SORMA per la linea di lavorazione pesche e per la reggiatrice sono in copia e, quindi, non conformi alle disposizioni del bando. Inoltre, quelli di raffronto prodotti per la medesima fornitura non sono raffrontabili con quello prescelto. Allo stesso modo, non sono conformi alle disposizioni del bando i preventivi prodotti per la realizzazione della linea polivalente ortaggi e della linea insalate, in quanto non raffrontabili; 5. la relazione tecnica illustrativa, pur ripercorrendo i contenuti ed i temi già affrontati nel piano aziendale, non fornisce esaustivi argomenti in ordine all'integrazione funzionale degli impianti e macchinari di progetto con quanto già in dotazione della Società richiedente e, più in generale, con l'organizzazione produttiva dell'azienda nel suo complesso; 6. dalla relazione tecnica datata novembre 2008 ed allegata alla denuncia di inizio attività per variante in corso d'opera non essenziale al permesso a costruire n. 15 del 21.07.2006, si evince che i lavori sono iniziati in data 04.06.2007. La documentazione allegata al progetto non chiarisce quali opere siano state già realizzate né se dette oper

Tabella 2

SETTORE INTERVENTI PRODUZIONE AGRICOLA

Unità di Gestione delle Domande di aiuto

PSR 2007/2013 CAMPANIA

MISURA 123 – sottomisura 1 settore agroalimentare e florovivaistico

Pos.	Numero protocollo	Data protocollo	Ragione sociale	CUUA	Titolo del progetto	motivazioni
3	0594451	02.07.2009	SOCIETÀ AGRICOLA PALVIN di Palumbo Paolo & C.	04793690639	Ammodernamento e razionalizzazione della cantina	 la relazione tecnica prodotta è quella allegata alla DIA presentata, ai sensi del Reg. (CE) 852/2004, all'Autorità competente per la variazione dell'autorizzazione sanitaria. Ne consegue che la documentazione prodotta è carente della relazione tecnica descrittiva dell'intervento a realizzarsi, la quale, tra l'altro, dovrebbe fare esplicito riferimento all'integrazione funzionale dell'intervento di cui trattasi con quanto già finanziato con il POP 1994/1999 e, più in generale, con l'organizzazione produttiva dell'azienda nel suo complesso. Considerato, inoltre, che la documentazione agli atti è comprensiva anche di grafici di progetto datati 2005 nonché fa riferimento a precedenti permessi a costruire non riferiti all'intervento a realizzarsi, è opportuno che, in caso di successiva riproposizione del progetto, si relazioni in ordine ai diversi provvedimenti che l'Autorità comunale ha emesso per la realizzazione dei manufatti che caratterizzano la cantina Palvin; il permesso a costruire n. P0119 del 03.12.2007 non è in corso di validità. Infatti, sebbene la citata data di emissione del 03.12.2007 determinerebbe al 02.12.2008 la validità naturale dello stesso, con nota datata 08.09.2008 il Dirigente dell'Area Tecnica ha prorogato di sei mesi la validità del richiamato provvedimento, a far data, però, dall'emissione della medesima nota; il computo metrico fa riferimento ad opere caratterizzate da voci di costo NP, non supportate da analisi di prezzo; con riferimento ai grafici di progetto, la tavola unica allegata al permesso a costruire n. P0119 del 03.12.2007 è poco leggibile; i preventivi per la certificazione e quelli per la fornitura delle tecnologie non sono emessi da ditte in concorrenza; i preventivi per il prefabbricato non sono raffrontabili ed una delle ditte di raffronto risulta cancellata in data 31.12.2008.

Unità di Gestione delle Domande di aiuto

PSR 2007/2013 CAMPANIA

MISURA 123 – sottomisura 1 settore agroalimentare e florovivaistico

Pos.	Numero protocollo	Data protocollo	Ragione sociale	CUUA	Titolo del progetto	motivazioni
4	0589504	01/07/2009	Irpinia srl	02250530645	ampliamento e adeguamento igienico funzionale per la prima lavorazione di castagne	 non è soddisfatto il requisito della redditività in quanto la dichiarazione del revisore contabile è incompleta il progetto non garantisce l'attivazione dei progetti di filiera relativi alla lavorazione/trasformazione di prodotti agricoli in quanto i contratti preliminari di fornitura non riportano iu riferimenti catastali (ad eccezione di quelli del sig. Maresca) e le intese di commercializzazione non sono in originale e fatta eccezione per quella con Garden Fruits/Di Bonito/Hahn GMBH/Frutta& C. non distinguono tra frutta e castagne la relazione tecnica non dedica alcuna analisi specifica al dimensionamento di impianti e macchinari così come richiesto dal punto 12 del bando
5	0746051	31/08/2009	OPPIDA SRL	01451530628	Oppida Aminea -una cantina per valorizzare il colore delle varietà gialle del beneventano	 la Soc. Oppida non rientra tra i soggetti destinatari dell'intervento (punto 5 del bando) in quanto non ha fornito le indicazioni necessarie alla classificazione dell'impresa di cui al DM 18.4.2005 del Ministero dell'Attività Produttive non avendo rappresentato il collegamento esistente con le società "Az. Agr. Muratori s.s." e "Az. Agr. Fr.lli Muratori Srl" il progetto non garantisce l'attivazione dei progetti di filiera relativi alla lavorazione/trasformazione di prodotti agricoli in quanto le uve oggetto del contratto preliminare di fornitura già trovano collocazione nella cantina "Az. Agr. Muratori s.s.", che ha la stessa compagine sociale della società "Oppida srl" e che immette sul mercato una linea di vini "Oppida Aminea" che è quella che dovrebbe essere prodotta dalla Soc. Oppida con l'investimento proposto non è soddisfatto il requisito della redditività in quanto non è stata resa la dichiarazione del revisore contabile il computo metrico non è redatto secondo il prezzario vigente e i preventivi inerenti l'acquisto del monoblocco - imbottigliamento e l'etichettatrice sono emessi da ditte non in concorrenza tra loro la cantina, per la cui realizzazione è chiesto l'aiuto, non dispone di un accesso diretto alla viabilità privata esistente

Unità di Gestione delle Domande di aiuto

PSR 2007/2013 CAMPANIA

MISURA 123 – sottomisura 1 settore agroalimentare e florovivaistico

Pos.	Numero protocollo	Data protocollo	Ragione sociale	CUUA	Titolo del progetto	motivazioni
6	0746910	31/08/2009	NOVA FRUTTA SRL	01761980646	Incremento tecnologico ed introduzione di nuovi progetti aziendali	il progetto non garantisce l'attivazione dei progetti di filiera relativi alla lavorazione/trasformazione di prodotti agricoli in quanto lo statuto della coop. CONCER obbliga al conferimento i propri soci solamente per i cereali e non per i legumi e le intese di commercializzazione non sono in originale il permesso a costruire riporta che il deposito, per la cui costruzione è richiesto il contributo, è a servizio anche dell'attività di commercializzazione del concentrato di pomodoro che non rientra tra le attività finanziabili dalla misura 123 il computo metrico non è redatto secondo il prezzario vigente
7	0751574	01/09/2009	TERRAVECCHIA SRL	'01235860622	ampliamento ed innovazione frantoio	 non è soddisfatto il requisito della redditività in quanto la dichiarazione del revisore contabile è incompleta l progetto non garantisce l'attivazione dei progetti di filiera relativi alla lavorazione/trasformazione di prodotti agricoli in quanto i contratti preliminari di fornitura con i sigg. N.R. Cotugno e R. Cotugno non riportano le superfici delle particelle interessate e alcuni contratti preliminari di fornitura esprimono rese per ettaro non compatibili con la media delle produzioni olivicole della zona ed inoltre non sono state fornite intese di commercializzazione per il prodotto legnoso ad uso energetico i preventivi inerenti l'acquisto dell'impianto oleario sono emessi da ditte non in concorrenza tra loro la società non possiede una linea di imbottigliamento né ne prevede l'acquisto con il progetto presentato e conseguentemente non rispettato quanto previsto dal bando al punto 3 comparto olio che stabilisce che non possono essere finanziati impianti che non svolgono l'intero ciclo produttivo il piano aziendale è carente al punto A1.2. in quanto non descrive in modo compiuto il ciclo produttivo nell'attuale sede operativa né i rapporto intercorrenti con la cooperativa La Fiorente

Unità di Gestione delle Domande di aiuto

PSR 2007/2013 CAMPANIA

MISURA 123 – sottomisura 1 settore agroalimentare e florovivaistico

Pos.	Numero protocollo	Data protocollo	Ragione sociale	CUUA	Titolo del progetto	motivazioni
7	0751574	01/09/2009	TERRAVECCHIA SRL	'01235860622	ampliamento ed innovazione frantoio	 6. Il lay out di progetto non distingue tra macchinari esistenti e quelli che la società Terravecchia intende acquistare 7. l'atto di compravendita del terreno non risulta registrato 8. non sono fornite indicazioni sulle opere edili relative al piano seminterrato "in fase di costruzione e non oggetto di contributo"